

Marzo record con il 60% di passeggeri in più. I dati della Saga: a portata di mano il traguardo di mezzo milione di transiti in un anno

Nel primo trimestre di quest'anno l'aeroporto d'Abruzzo sembra aver ritrovato le ali. Il bilancio diffuso dalla Saga parla infatti di 88.248 passeggeri in transito, con un incremento del 60 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo mese di marzo ne sono stati registrati 33.046, grazie all'aumento di arrivi e partenze registrato in vista delle vacanze pasquali. Con questo risultato - si afferma in una nota della società di gestione - lo scalo aereo di Pescara si colloca al venticinquesimo posto della classifica nazionale come transito passeggeri e al diciannovesimo posto come movimento merci, guadagnando tre posizioni e superando Forlì, Ancona e Reggio Calabria. Se si proiettano tali dati a fine anno si conferma la possibilità di avvicinare l'obiettivo dei 500.000 passeggeri nel 2010. L'obiettivo del mezzo milione di transiti è da anni il sogno segreto del Liberi.

«I risultati del primo trimestre - ha dichiarato il presidente della Saga, Vittorio Di Carlo - confermano le previsioni del piano industriale della società e sottolineano la necessità di proseguire sulla rotta tracciata dal piano di sviluppo per consentire il lancio definitivo dello scalo abruzzese. Se si escludono Trapani e Crotona l'aeroporto d'Abruzzo, in termini di crescita percentuale del traffico, è lo scalo che cresce almeno il doppio di tutti gli altri aeroporti italiani». Numeri che ovviamente avranno un riflesso nel dibattito politico sulla scelta dei nuovi vertici societari. Dopo aver ricapitalizzato la Saga, la Regione Abruzzo punta al rinnovo del consiglio di amministrazione con la nomina di uomini di fiducia del centrodestra. Sempre in corsa per la presidenza, anche se la compattezza del Pdl non è graniitica, il direttore generale dell'università d'Annunzio Marco Napoleone.

